

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 – AI SENSI DELL'ART.24 – COMMA 3 – LETT.B) L.240/2010 – DELLA DURATA DI 3 ANNI – SETTORE CONCORSUALE 10/C1 - S.S.D. L-ART/06 -, NOMINATA CON D.R. N. 1684/2021 DEL 29/10/2021, PUBBLICATO NELLA “GAZZETTA UFFICIALE” – IV SERIE SPECIALE, 77 DEL 28/09/2021

**VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei candidati)**

Il giorno 23 dicembre 2021 alle ore 9.00 si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. N. 1684/2021 DEL 29/10/2021 nelle persone di:

Prof. VITO ZAGARRIO (Presidente)
Prof. RUGGERO EUGENI (Componente)
Prof. MICHELE GUERRA (Segretario)

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione, delle pubblicazioni effettivamente inviate, decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n.5 e precisamente:

- 1) Enrico BIASIN
- 2) Massimiliano GAUDIOSI
- 3) Alessandro JEDLOWSKY
- 4) Marina PELLANDA
- 5) Elio UGENTI

e come stabilito nella riunione del 7 dicembre 2021, data la loro numerosità, inferiore a 6, sono tutti ammessi alla discussione pubblica ed alla valutazione.

La Commissione quindi procede a visionare la documentazione inviata dai candidati e vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 7 dicembre 2021.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A)

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B - Curricula).

La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C)

Alle ore 19.00 accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso, (All. C verb. 2), la seduta è sciolta alle ore 19.30 e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al giorno 10 gennaio 2022 alle ore 9.00 per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma,

Per LA COMMISSIONE:

F.to Prof. VITO ZAGARRIO

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore.



Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

CANDIDATO: Enrico BIASIN

Titoli e curriculum

Descrizione

Il candidato ha conseguito il dottorato in Teoria, Tecnica del Restauro del Cinema, della Musica, dell'Audiovisivo conseguita presso il Dipartimento di Storia e Tutela dei Beni Culturali dell'Università di Udine nel 2007.

La sua attività didattica a contratto si è svolta con una leggera discontinuità presso l'Università di Udine, in qualità di professore di "Elementi di giornalismo cinematografico" (2007-2009) e di "Ricerca su fonti e archivi cinematografici" (2013-2017).

Per quanto riguarda le attività di formazione o di ricerca, il candidato è stato Marie Curie Research Fellow in Italian Film Studies presso il Department of Italian, University of Bristol, dal 2016 al 2018 con una ricerca sul tema "Dangerous Masculinities: Young Men in Italian Cinema of the 1940s-1960s". Ha anche goduto di borse di ricerca per brevi periodi presso l'Università di Udine dal 2003 al 2010; e di una borsa nel 2011 all'interno del progetto Prin "I processi di rinnovamento nei "quadri" del cinema italiano. La formazione della cultura cinematografica" dell'Università

degli Studi di Cagliari.

Nel campo dell'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, il candidato è dal 2010 a oggi Coordinatore scientifico della Porn Studies section della MAGIS: Gorizia International Film Studies Conference/MAGIS – Gorizia International Film Studies Spring School dell'Università di Udine. Il candidato fa anche parte di alcuni network di ricerca internazionali.

Ha inoltre partecipato in qualità di relatore a 23 convegni nazionali e a 22 convegni internazionali – benché in alcuni casi si tratti di presentazioni ripetute soprattutto del progetto Marie Curie.

Giudizio

Si delinea il profilo di uno studioso con una buona per quanto discontinua attività didattica a contratto, e con una buona esperienza di ricerca e convegnistica anche a livello internazionale, piuttosto legato alle attività didattiche, scientifiche e organizzative della sede universitaria di Udine.

Produzione scientifica

Descrizione

Ai fini della presente procedura di valutazione comparativa, il candidato presenta, oltre alla tesi di dottorato:

- 1 monografia;
- 3 articoli in rivista di classe A in italiano;
- 2 articoli in rivista di classe A in lingua inglese;
- 1 articolo in rivista in lingua inglese
- 5 Saggi in volume collettivo tutti in italiano.

Da tali prodotti si evince un percorso di ricerca che presta particolare attenzione ai porn studies, cui è dedicata la monografia (1), e alcuni saggi (3), in particolare sul genere gonzo (5, 10). Collegato a questo centro di interesse si collocano poi i contributi di area gender studies, che studiano i modelli di bellezza maschile italiani, anche in prospettiva storica (2, 8). Altri contributi espandono gli spunti di tali contributi interrogandosi sulla relazione tra il cinema e l'identità nazionale italiana (4, 6, 9, 11, 12), anche sullo sfondo del lavoro della tesi di dottorato sul legame tra cultura cinematografica e idea di nazione in Italia negli anni Trenta. Infine, una specifica attenzione è dedicata al rapporto tra cinema e stampa, sia nel passato che nella attuale situazione (7, 9).

Giudizio:

Le pubblicazioni risultano dotate di un buon grado di originalità e di innovatività, e improntate a un buon rigore metodologico; la loro rilevanza è senz'altro buona. Tutte le pubblicazioni sono congruenti con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura. Le loro collocazioni editoriali sono sempre indice di una buona rilevanza scientifica e di una buona diffusione all'interno della comunità scientifica, sia nel caso delle pubblicazioni in rivista che in volume. In due casi il candidato presenta articoli redatti con altri autori: il suo contributo è comunque esplicitamente dichiarato, e costituisce un apporto importante al lavoro.

La produzione scientifica del candidato è complessivamente consistente, intensa e svolta con continuità dal 2003 a oggi (benché alcuni saggi siano stati prodotti dalla metà degli anni Novanta).

Giudizio complessivo

Il candidato dimostra una esperienza didattica abbastanza solida, e una buona esperienza di ricerca anche di livello internazionale. Le sue pubblicazioni indicano un percorso di ricerca pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare L-ART/06 e mettono in evidenza una buona attitudine alla ricerca, confortata da continuità nella produzione scientifica e da un buon inserimento all'interno della comunità di riferimento. I risultati delle pubblicazioni presentate appaiono buoni e coerenti con le esperienze fin qui maturate.

CANDIDATO: Massimiliano GAUDIOSI

Titoli e curriculum

Descrizione:

Massimiliano Gaudiosi ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in “Logos e Rappresentazione. Studi interdisciplinari di letteratura, estetica, arti e spettacolo” nel 2008 presso l'Università degli Studi di Siena con una tesi dal titolo “Lo stereotipo e la memoria. L'immagine di Napoli nel cinema (1946-1966)”. In termini di organizzazione della ricerca, il

candidato ha partecipato in qualità di assegnista al progetto PRIN “Archivi del Sud”, ha partecipato in qualità di relatore a un buon numero di Convegni nazionali e internazionali, organizzati in Italia e all'estero (University of Oxford; University of Kent, Istanbul).

Ha svolto attività didattica, pur se in modo non continuo, presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, dove è assegnista di ricerca PRIN presso la stessa università. Dal 2005 a oggi il candidato ha partecipato a un certo numero di convegni anche internazionali. Nel 2020 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale nel macrosettore 10/C1.

Giudizio:

Dai titoli presentati, si evince un percorso coerente con il settore scientifico disciplinare in oggetto, con una presenza a progetti di ricerca nazionali e a convegni nazionali e internazionali, anche se la sua attività di ricerca e di didattica presenta alcuni elementi di discontinuità. Nel complesso si delinea il profilo di uno studioso con una attività di ricerca composita con estensioni anche internazionali. L'esperienza didattica del candidato è ancora parzialmente limitata.

Produzione scientifica

Descrizione:

Ai fini della presente procedura comparativa, il candidato presenta, oltre alla tesi di dottorato:

- 2 monografie di cui 1 in collaborazione con altro autore;
- 4 Articoli in rivista di classe A in italiano
- 2 Articolo in rivista di classe A in lingua inglese
- 1 Articolo in rivista in inglese
- 2 Saggi in volume collettivo in italiano
- 1 Saggio in volume collettivo in lingua inglese

Da tali prodotti si evince un percorso di ricerca che si muove intorno a quattro principali fuochi di interesse: (a) la relazione tra il cinema e gli ambienti acquatici sottomarini, ivi compresa un'attenzione per gli acquari pubblici analizzati dal punto di vista di un'archeologia dei dispositivi pre- e para-cinematografici (3); (b) i cinegiornali Incom nella loro relazione con alcuni aspetti specifici della storia italiana (1, 2); (c) il rapporto tra la città di Napoli e lo spettacolo cinematografico, compresi gli aspetti legati al film-canzone (4, 5, 9, 11)– tema cui era dedicata anche la tesi di dottorato in particolare per gli anni 1946-1966 –; (d) la scrittura cinematografica degli spazi urbani e della loro memoria storica (6, 7, 8 ma vedi anche 10). All'interno della monografia manualistica sull'analisi del film (2) il candidato si è concentrato sui temi della narrazione, del montaggio e del sonoro.

Giudizio:

Le pubblicazioni risultano dotate di un buon grado di originalità e di innovatività, e improntate a un buon rigore metodologico; la loro rilevanza è buona. Tutte le pubblicazioni sono congruenti con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura. Le loro collocazioni editoriali sono sempre indice di una buona rilevanza scientifica e di una sicura diffusione all'interno della comunità scientifica, sia nel caso delle pubblicazioni in rivista che in volume. La produzione di ricerca riflette il carattere variegato dell'attività di studio, presenta alcuni lavori di particolare originalità, e possiede una discreta visibilità.

Giudizio complessivo:

Nel complesso si delinea uno studioso con una attività di ricerca composita con estensioni anche internazionali. L'esperienza didattica del candidato è ancora parzialmente limitata. La produzione di ricerca è coerente con il settore scientifico disciplinare in oggetto, e offre alcuni buoni sputi di riflessione per una ricerca ancora da meglio definire e maturare.

CANDIDATO: Alessandro JEDLOWSKI

Titoli e curriculum

Descrizione:

Il candidato, laureato in discipline etno-antropologiche, in possesso di un Master in Media e Cultural Studies e

addottorato in africanistica, ha ottenuto l'abilitazione nazionale a professore di II fascia nei settori 11-A5 (Scienze demotnoantropologiche) e 10-C1 (Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi). Ha svolto attività didattica e di ricerca presso le Università di Liegi, Torino e Bordeaux-Montaigne e diretto o co-diretto progetti finanziati nel campo dell'africanistica, lavorando anche in gruppi di ricerca sul campo e affiancando all'attività scientifica anche diverse esperienze di autore e produttore di documentari entografici.

Giudizio:

Il candidato presenta un curriculum e titoli che, sia per quel che concerne i percorsi di formazione, sia per quanto riguarda le attività di didattica curricolare ed extracurricolare, restituiscono una figura di studioso maturo e capace di muoversi con sicurezza tra le discipline, con un focus molto deciso sui temi di ricerca collegati agli ambiti dell'africanistica. Il candidato vanta esperienze internazionali nella direzione di progetti di ricerca, nella didattica, nella produzione documentaristica e nell'organizzazione di rassegne cinematografiche e culturali, esperienze che lo vedono delinearci come una figura ben presente nel dibattito relativo ai media africani, alla diaspora culturale africana in Europa, al cinema di Nollywood e a studi comparativi tra diverse cinematografie africane.

Produzione scientifica

Descrizione:

Ai fini della presente procedura di valutazione comparativa, il candidato presenta:

- 8 saggi in lingua straniera
- 3 contributi in volume (in lingua straniera)
- 1 monografia

Il candidato mostra una produzione scientifica regolare nel tempo e consistente e per questa procedura presenta una monografia dedicata all'industria cinematografica nigeriana (pubblicazione n. 12), cinque saggi in volume (pubblicazioni n. 1, 5, 8, 10, 11) e sei articoli in rivista (pubblicazioni n. 2, 3, 4, 6, 7, 9), tutti dedicati allo studio delle culture medial e dell'audiovisivo africani, del cinema di Nollywood, del documentario e dei diritti in Africa, dello studio comparatistico tra cinematografie di diversi paesi africani. Le pubblicazioni presentate sono tutte in lingua inglese e con collocazioni editoriali di importante livello.

Giudizio:

La produzione scientifica del candidato è di alto livello e dimostra particolari abilità nel collegare ambiti disciplinari diversi che vanno dai film e media studies a ricerche di ambito etno-antropologico, fino a toccare temi di natura storica, politica ed economica. Tale produzione è interamente concentrata sull'africanistica, in modo particolare sui sistemi produttivi, distributivi e ricettivi del cinema e dei media, è caratterizzata da rigore metodologico e piena conoscenza delle fonti e dei dibattiti ed appare originale e innovativa.

Giudizio complessivo

Il candidato presenta un profilo di ricerca maturo e metodologicamente sicuro. Vanta esperienze internazionali sia nell'ambito didattico che della ricerca e una produzione scientifica regolare e consistente. I suoi lavori, interamente dedicati agli african media studies, sono apparsi in importanti sedi editoriali e dimostrano originalità e innovatività.

Candidata: Marina PELLANDA

Titoli e curriculum

Descrizione:

Marina Pellanda ha una laurea specialistica in Scienze dello Spettacolo e Produzione multimediale, è stata assegnista di ricerca presso lo IUAV di Venezia, dottore di ricerca presso l'Università di Padova in Storia e Critica dei Beni artistici musicali e dello spettacolo. Ha fatto parte di un Prin dell'Università di Padova coordinato da Giorgio Tinazzi. E' stata membro di unità di ricerca e di festival cinematografici. Nel 2019 ha conseguito l'abilitazione nazionale a professore di II fascia.

Giudizio:

I titoli e l'attività didattica della candidata dimostrano la congruenza del suo lavoro rispetto al settore scientifico disciplinare L-ART/06, la sua partecipazione continuativa a progetti di ricerca e ad attività di didattica.

Produzione scientifica

Descrizione:

Ai fini della presente procedura di valutazione comparativa, la candidata presenta:

- 7 saggi in rivista (di cui uno su rivista straniera)
- 3 contributi in volume
- 2 monografie

Marina Pellanda ha al suo attivo vari saggi, anche con articoli in fascia A e in lingua straniera, e presenta due monografie. La sua produzione verte soprattutto sui rapporti tra cinema e teatro, sul cinema italiano (in particolare Marco Bellocchio), con alcune incursioni nel cinema hollywoodiano.

I suoi contributi in volume sono una riflessione sulla regia nello spettacolo del XXI secolo (pubblicazione n.1); un'analisi su cinema e identità italiana, con il case study di Gian Maria Volonté, nell'ambito di un convegno organizzato da Roma Tre (pubblicazione n. 2); una riflessione sulla performance (n. 12); e un saggio mito di Marilyn Monroe (n.7)

Tra gli articoli in rivista un'indagine sullo "specchio di Alice" attraverso il cinema (n.3), un saggio in rivista straniera dedicato Cronenberg (n.4), un saggio su Carpenter (n. 5), due saggi su Marco Bellocchio (pubblicazioni n. 6. e n. 9), e infine Conoscere guardando: i varchi della pellicola (n.8)

Le monografie sono dedicate al rapporto su cinema e teatro e al cinema di Bellocchio (n.10 e n.11).

Giudizio:

La produzione scientifica della candidata è continua nel tempo e coerente col settore scientifico disciplinare in questione. I suoi interessi sono abbastanza focalizzati sul cinema italiano, su alcuni nuovi maestri del cinema statunitense, sull'idea di performance e sui rapporti tra cinema e teatro.

La produzione è ben articolata e dimostra un lavoro appassionato e tenace.

Giudizio complessivo:

Dai titoli, dal curriculum e dalla produzione scientifica si evince il profilo di una studiosa molto impegnata e appassionata nel suo lavoro, anche se non sempre i risultati sono originali come ci si dovrebbe aspettare. Si tratta comunque di una studiosa e di una ricercatrice i cui lavori e il cui curriculum meritano rispetto e incoraggiamento a percorsi di futura crescita.

CANDIDATO: Elio UGENTI

Titoli e curriculum

Descrizione:

Elio Ugenti è in possesso del titolo di Dottore di Ricerca in "Il cinema nelle sue interrelazioni con il teatro e le altre arti" conseguito nel 2015 presso l'Università Roma Tre e ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore di II fascia nel 2018. Dal 2019 è Ricercatore a tempo determinato di tipo A presso il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre dove ha costantemente svolto attività didattica relativa a vari insegnamenti ("Didattica del cinema e dell'audiovisivo"; "Istituzioni di regia film e Tv"; "Forme della messa in scena: cinema, televisione, video"). Nello stesso Ateneo, ha insegnato "Lineamenti di storia del montaggio" all'interno del Master di I Livello "Le nuove professioni del cinema e dell'audiovisivo". Il candidato è ed è stato membro di diversi gruppi di ricerca, sia in ambito nazionale che internazionale, quali: il gruppo di ricerca internazionale "Looking at Images", coordinato dall'Università di Southampton; il NECS Workgroup "Cinema and Contemporary Visual Arts"; il gruppo di ricerca del progetto PRIN 2017 "Modi, memorie e culture della produzione cinematografica italiana (1949-1976)"; il gruppo di ricerca interdipartimentale "Immaginari della migrazione globale. Identità, cittadinanza, interculturalità, intermedialità" (progetto "Call for Ideas" – Piano straordinario della ricerca azione 4) – Università Roma Tre. È membro del comitato redazionale della rivista scientifica di classe A "Imago. Studi di cinema e media"; membro del comitato scientifico della collana "Binge-Watchers: media, sociologia e storia della serialità per l'editore Avanguardia 21; ed è stato membro del Comitato Scientifico del Convegno Internazionale "Migrazioni, cittadinanze, inclusività. Narrazioni dell'Italia plurale, tra immaginario e politiche per la diversità" (2021) presso l'Università Roma

Tre. A partire dal 2013 ha partecipato con continuità a convegni nazionali e internazionali (complessivamente quattordici) e ha co-curato seminari e convegni: “L’audiovisivo e la formazione: metodi, strumenti e quadro normativo” (2020) e il Convegno Internazionale di Studi Cinematografici “Animation in the 21st Century: Re-Thinking Images and Technologies” (2021).

Giudizio:

Il curriculum e i titoli sono pienamente coerenti con il settore scientifico disciplinare L-ART/06. L’attività del candidato, la sua partecipazione a convegni nazionali e internazionali, la continuità della didattica (anche a livello di Laurea magistrale e di Master), il suo lavoro dentro comitati redazionali di riviste di fascia A, il suo impegno nella “terza missione”, dimostrano la sua versatilità e la sua ottima formazione accademica.

Produzione scientifica

Descrizione:

Ai fini della presente procedura di valutazione comparativa, il candidato presenta:

- 2 monografie
- 7 saggi in rivista
- 3 contributi in volume

Le pubblicazioni presentate dal candidato mostrano un ampio spettro di interessi, da cui emergono soprattutto due temi: l’interesse per lo statuto dell’immagine, per la cultura visuale nell’epoca del web e della rivoluzione digitale da un lato (un interesse che emerge sin dalla sua tesi di dottorato: *Un patrimonio visivo in movimento. Usi e funzioni delle immagini nella cultura visuale contemporanea*); e dall’altro la curiosità per la “forma” di questa immagine in alcuni grandi Maestri del cinema. Si spiegano così le sue monografie: una su Kiarostami (pubblicazione n. 1) e l’altra sugli “ecosistemi mediali” e le “immagini nella rete” (n.2). Così anche i contributi in volume, dedicati da un lato a Kubrick (pubblicazione n. 7) e dall’altro al tema della “surveillance” (n. 3). La produzione si dispiega anche nei vari saggi su riviste (prevalentemente di fascia A), come quello – in lingua inglese - su “visibility” e “media performativity” (il tema del “desktop cinema”; pubblicazione n.4); o quello sui “media space” nei media digitali e nel cinema contemporaneo (n.5). O ancora i saggi sulla performatività nella pratica mediale contemporanea (n. 6), sulla capacità visiva dello spettatore nella cultura visuale del XXI Secolo (n.8), sull’esperienza ipermediale nel cinema e nei media digitali (n. 10), sui modelli ecologici nella cultura visuale contemporanea (n. 11). Senza dimenticare, appunto, l’interesse verso gli Autori come Farocki (n.9) e Karostami (n. 12)

Giudizio:

Dalla qualità e dalla mole della produzione scientifica, emerge un lavoro di ottima qualità che innesta riflessioni utili per il dibattito della comunità scientifica, sia sul tema della possibile ri-declinazione della authorship nell’universo contemporaneo, sia sui molti temi della cultura visuale nel nuovo millennio.

Giudizio complessivo:

Dai titoli, dal curriculum e dalla produzione scientifica si evince il ritratto di uno studioso giovane ma già maturo, con una già ampia esperienza didattica, con un repertorio di temi già sviluppati da sviluppare in futuro, con una serie di pubblicazioni ben ubicate editorialmente e riconosciute dalla comunità scientifica di riferimento.

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/C1, settore scientifico disciplinare L-art/06, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 77 del 28/09/2021.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Ruggero EUGENI, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/C1, settore scientifico disciplinare L-art/06, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 77 del 28/09/2021, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla valutazione preliminare dei candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. VITO ZAGARRIO, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

23 dicembre 2021

F.to Prof. Ruggero Eugeni

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/C1, settore scientifico disciplinare L-art/06, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 77 del 28/09/2021.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. MICHELE GUERRA, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/C1, settore scientifico disciplinare L-ART/06, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 77 del 28/09/2021, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla valutazione preliminare dei candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. VITO ZAGARRIO, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede,

23 dicembre 2021

F.to Prof. Michele Guerra